INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE NEI SERVIZI ALLA MERCE

SPEDIZIONIERI DEL PORTO, AGENTI MARITTIMI E DOGANALISTI
PROTAGONISTI DEI NUOVI PROCESSI DIGITALI

Associazione Spedizionieri del Porto di La Spezia

ASSOCIAZIONE AGENTI MARITTIMI LA SPEZIA
ADERENTE ALLA FEDERAGENTI

A.SPE.DO

La Spezia Port Service

Un po' di storia che ha dato origine ai processi di digitalizzazione dei dati riferiti alla merce

- Nel luglio 2003, la Commissione europea lanciava il nuovo obbiettivo per ottenere “Un ambiente semplificato e privo di supporti cartacei per le dogane e il commercio
- Alla base c’era la consapevolezza di dover rispondere ad un contesto economico globalizzato attraverso la semplificazione e razionalizzazione delle procedure doganali, ma anche da una mutata sensibilità verso le minacce alla sicurezza e alla salute pubblica
- La ricerca di questo equilibrio (favorire i traffici e garantire la sicurezza) ha trovato naturale il ricorso alle tecnologie informatiche, unitamente a nuovi criteri di gestione del rischio.

- Su questa strada, nel 2008, le politiche dell'Unione adottarono attraverso il Parlamento e il Consiglio Europeo una decisione sulla "dogana elettronica".

- Nasce la figura dell'operatore economico autorizzato denominato AEO. Soggetto economico che attraverso una procedura, acquisisce il titolo di soggetto affidabile e solvibile nei confronti delle autorità doganali e quindi autorizzato alla informatizzazione nei rapporti

- Il 1° maggio 2016 entra in vigore il codice doganale dell'Unione europea, formale e concreto strumento di governo ed attuazione del processo in atto.

- La principale novità introdotta, trasversale a molte procedure, è la forte spinta all'innovazione e alla digitalizzazione dei processi: Parola d'ordine - passare da un sistema basato sulla carta ad uno interamente digitalizzato.

La Spezia Port Service

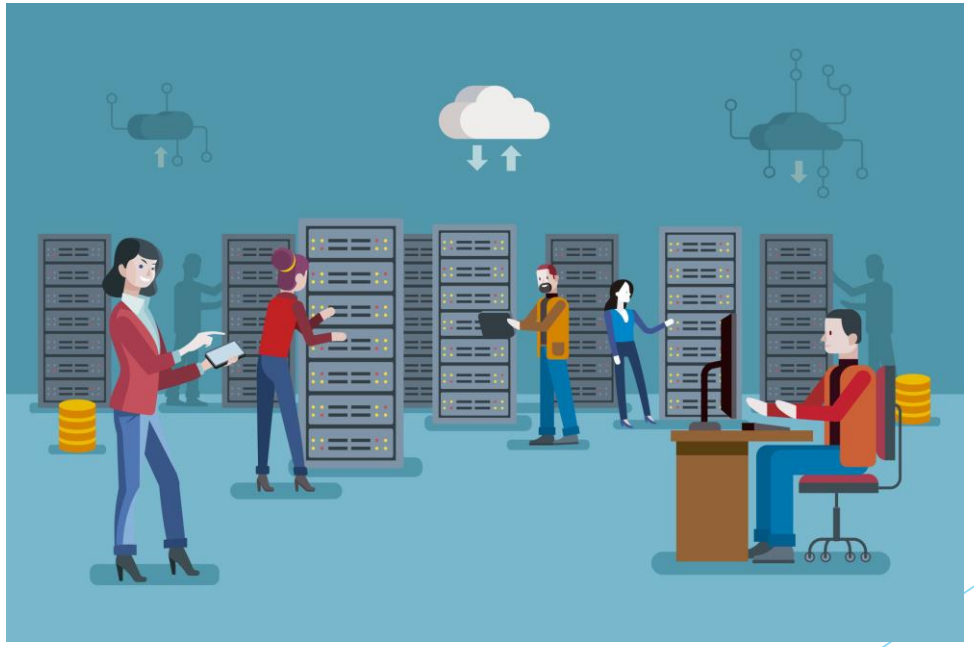
Il ruolo degli operatori e la contaminazione informatica.

- Le attuali procedure doganali stabiliscono che l'operatore che presenta merce in dogana, la relativa dichiarazione doganale deve essere trasmessa in formato elettronico sui sistemi IT delle Dogane
- Con questa procedura nasce il dato informatico dove l'operatore è l'iniziatore, ovvero colui che smaterializza la dichiarazione doganale e la trasforma in un sistema digitale

La Spezia Port Service

- Questo contesto operativo e le nuove disposizioni previste dal CDU relative alla condivisione dei dati ai fini della sicurezza ECS determinano una forte e qualificata corsa all'informatizzazione degli operatori e dei propri collaboratori.

- Crescono le competenze, si qualifica il personale, le aziende si strutturano diversamente, nascono nuovi software e strumenti innovativi. Una vera e propria corsa all'innovazione.



Nascono le Port Community System

- Le ragioni di sicurezza e l'obbligo della trasmissione dei dati in uscita dal territorio comunitario per la valutazione dei rischi secondo criteri comunitari, obbliga la condivisione del dato informatico attraverso flussi fra i diversi attori dei processi.
- Nel Porto della Spezia fra i primi in Italia, i pionieri della prima port community system sono stati gli operatori Spedizionieri e Agenti Marittimi che, attraverso importanti investimenti e tecnici qualificati, hanno sviluppato e messo in produzione la prima PCS denominata IPORT.

La Spezia Port Service

- Negli anni successivi sono le allora Autorità Portuali a sviluppare le PCS di seconda generazione, ma tolti gli esempi Liguri di E.PORT a Genova e AP.NET a La Spezia, negli altri porti funzionano ancora portali privati e alcuni addirittura ne sono ancora sprovvisti

Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e
Marina di Carrara

e-port

AP NET

La Spezia Port Service

PORT COMMUNITY SYSTEM

Compagnia di Navigazione

Liste d'imbarco

TERMINAL

Entrata Cntrs In Porto

Spedizioniere Doganale

Elenco Cntrs imbarcati Conferma Partenza

Estremi bolla Doganale Exp

Lista Cntrs Autorizzati all'imbarco

Agente Nave

Esito controllo sicurezza Autoriz. Imbarco

Nr Cntrs per imbarco e Doc. Exp

AGENZIA DOGANE MONOPOLI

Autorizzazione all'imbarco

La Spezia Port Service

UIRNet S.p.A.
SISTEMA NAZIONALE DELLA LOGISTICA INTEGRATA E INTERMODALITÀ

LOGISTICA DIGITALE

Il modello unico di PCS nazionale

- Le esigenze di avere una piattaforma portuale nazionale in grado di dialogare con tutti i porti attraverso un sistema informatico unico, è la nuova sfida lanciata da UIRNET la società informatica di riferimento del MIT che in questo ultimi anni ha avviato questo nuovo ma complesso processo di sviluppo attraverso Logistica Digitale che rappresenta importanti player tra cui HP e Vitrociset
- L'obbiettivo è ridurre le inefficienze nei settori logistica e infrastrutture pesano fino a 35 miliardi l'anno (1,5%-2 del Pil).

La Spezia Port Service

Il “potere” del Dato Informatico

- Dalla spedizione della merce, alle operazioni di dogana, alle operazioni portuali di imbarco/sbarco e movimentazione, all’intera catena logistica del trasporto e consegna, la merce si muove con tutte le sue informazioni smaterializzate nel cosiddetto Dato Informatico.
- Secondo alcuni esperti di supply chain oggi assume più valore la generazione e la gestione del dato informatico che la merce stessa!

La Spezia Port Service

- E’ il dato informatico quello utilizzato dagli attori che intervengono nella supply chain per gestire tutti collegamenti business-to-business per la vendita finale dei prodotti ai consumatori, per la negoziazione di terze parti, per la gestione della domanda e dell'offerta e per ogni altro processo di integrazione possibile fra la produzione e il consumo finale.

- E ’evidente che gli iniziatori del dato informatico insieme a coloro che lo detengono e lo gestiscono sono i soggetti che possono esercitare business ma soprattutto possono condizionare i processi di filiera ed imporre decisioni.

Le nuove frontiere della digitalizzazione nella catena logistica dei trasporti.

- La blockchain (catena di blocchi). E’ un registro digitale aperto che comprende una struttura di dati condivisa fra i diversi attori della catena logistica in grado di memorizzare record di dati in modo sicuro e permanente su blocchi sequenziali non alterabili.

- Permette di gestire accordi e transazioni e pagamenti in un solo processo digitale.

La Spezia Port Service

- Per funzionare bene questa nuova tecnologia alla base deve avere la fiducia tra tutte le parti in gioco, in sostanza ogni attore deve cedere parte della proprio dato informatico in un data base comune e condiviso.

- Una vera sfida che al momento difficilmente troverà terreno fertile in un ambiente dove i protagonisti spesso sono in conflitto tra loro, per la tipologia di interessi e ambiti di conoscenze differenti

5G e Intelligenza Artificiale

- Si tratta della nuova tecnologia di trasmissione dati che aumenta la velocità di interconnessione fra 100 e 1000 volte più delle attuali.

- Questa nuova tecnologia insieme all'intelligenza artificiale troverà concrete opportunità nell'area della logistica.

La Spezia Port Service

- Già ci sono progetti pilota nei porti del Nord Europa soprattutto nelle fasi di scarico dei contenitori in banchina e prima movimentazione, ma anche in Italia ad esempio il terminal di Vado e il progetto in fase di studio per il Porto di Livorno sviluppato da Ericsson in collaborazione con il Cnit (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni) per trasformare il porto di Livorno in hub iperconnesso.

- Questo progetto prevede che sensori, telecamere e dispositivi si collegano ad un’unica infrastruttura di rete, dando vita a un sistema di comunicazione integrato.
  In sostanza quando un container verrà scaricato dalla nave, non sarà più necessario avviare i contatti con gli interporti o la destinazione finale: un'infrastruttura intelligente consentirà al container stesso di comunicare direttamente sia con il punto destinazione che con tutte le macchine e gli esseri umani lungo la catena di approvvigionamento.

La digitalizzazione e il rapporto con i processi di integrazione verticale nella catena logistica.

- Sono in corso da tempo iniziative commerciali fra i grandi player della logistica nei trasporti che hanno l'obbiettivo di integrare verticalmente i diversi attori attivi nel processo di supply chain.
- Ci sono esempi di grandi di compagnie di navigazione che stanno acquisendo completi settori operativi della catena o creandone addirittura dei nuovi, mettendo a rischio le competenze e le specificità oggi presenti nelle singole realtà portuali.

- Le politiche di integrazione verticale nella logistica sono estremamente pericolose per diversi aspetti primo fra tutti quello di creare crisi aziendali con conseguenze occupazionali ed economiche nei territori, ma non di meno quello di compromettere i processi di innovazione che hanno fatto grandi i Porti in Italia.

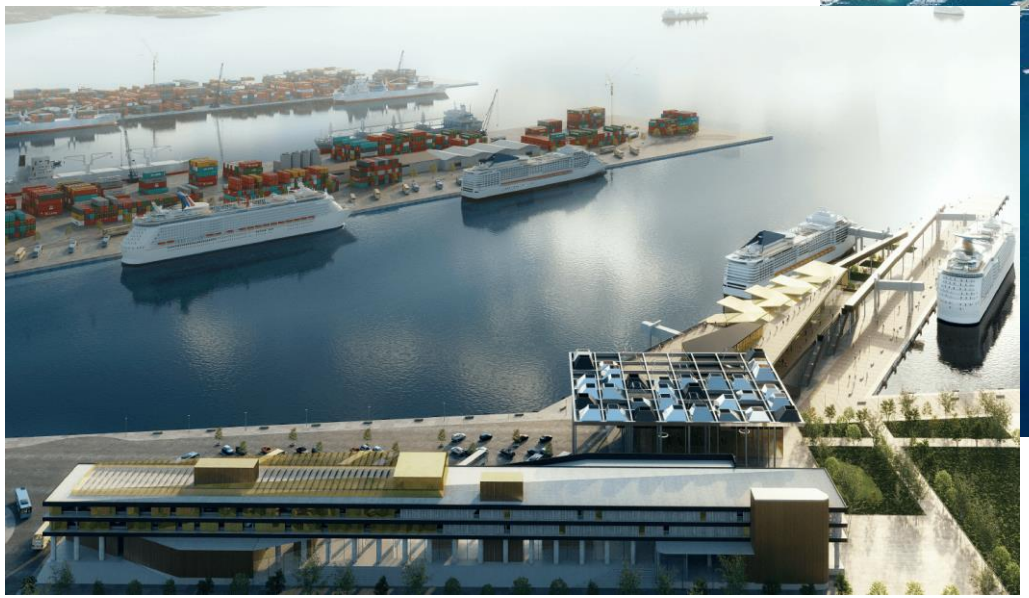
- Le teorie economiche che studiano questi processi ci dicono che nel nostro settore, dove è rapida e complessa la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica, l'integrazione verticale può esporre l'impresa a forti rischi di obsolescenza, in quanto la rende meno propensa a cambiare fornitori o distributori per aggiornare le tecnologie.

- Inoltre tagliando di netto settori operativi attivi nella catena per sostituirli con nuovi e creati appositamente, si corre il rischio di perdere l'accesso alle informazioni ottenibili dai fornitori e dai distributori.

La Spezia Port Service

Quale futuro per garantire la competitività dei nostri Porti e il ruolo professionale degli operatori!

- Oggi la supply chain ha sviluppato per ogni settore competenze e professionalità specifiche che hanno garantito in questi anni crescita, sviluppo ed innovazione. Ogni ambito determina un prezioso valore aggiunto che sommato agli altri concorre a determinare i risultati positivi della nostra portualità.

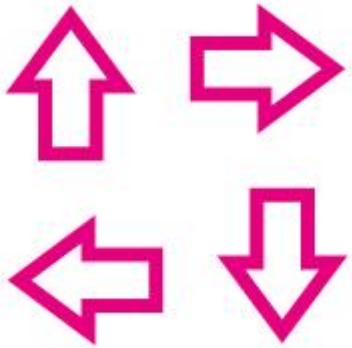


La sfida e i risultati saranno determinati da due linee di politica economica, strategiche e ben definite:

- Procedere in processi di integrazione verticale dove il più forte domina a scapito delle competenze, delle innovazioni tecnologiche e delle professionalità

oppure

- Attuare processi di sinergie ed integrazioni orizzontali in un sistema organizzato dove ogni settore si occupa del proprio comparto massimizzando le competenze e le innovazioni tecnologiche a favore di una catena logistica che seleziona per competere i player migliori e più qualificati.



- Siamo di fronte ad un bivio che difficilmente sarà condizionabile dai localismi, tuttavia crediamo che in un economia come quella italiana, fatta di piccole e medie aziende, un sistema di crescita e di sviluppo non può che essere la sommatoria delle migliori competenze aziendali soprattutto nell'innovazione.

- **La sinergia tra le più qualificate imprese della logistica in un sistema integrato orizzontalmente è la migliore risposta che in nostro Paese può dare per vincere le competizioni mondiali.**

La Spezia Port Service

- I processi di integrazione verticale rappresentano oggi nei fatti, una mera colonizzazione del nostro sistema economico fatto di aziende e professionisti altamente qualificati che andrebbero perdute

- Cedere ad un integrazione verticale significa perdere la sovranità economica e decisionale costruita negli anni a vantaggio di player stranieri e multinazionali spesso rappresentati da fondi di investimento e holding finanziarie.

Per concludere:

- Non ci spaventa la globalizzazione dei mercati e dei servizi ma ci preoccupano l'utilizzo di logiche finanziarie e di profitto a danno delle competenze, delle professionalità e delle innovazioni tecnologiche sviluppate dagli operatori, che sono oggi l'anima e la dorsale della economia italiana.

La Spezia Port Service

Ringrazio per l'attenzione

Salvatore AVENA Segretario Generale e Presidente AD LSPS

La Spezia Port Service

Associazione Spedizionieri del Porto di La Spezia

A.SPE.DO

ASSOCIAZIONE AGENTI MARITTIMI LA SPEZIA

ADERENTE ALLA FEDERAGENTI